

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:

Anno
SemestreIn ITALIA e Colonie
L. 65.-
Trimestre
L. 33.-ESTERO
L. 150.-
Semestre
L. 75.-
Trimestre
L. 38.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni:

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Atto, Avvisi finanziari, Commerciali ecc. L. 1.50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50 % e tassa prov. giornalisti in più - Pagato anticipato

Il Foglio d'Ordini del P. N. F.
e la conferenza di Londra
La partita navale colla Francia
è questione pregiudiziale

ROMA 13. - Il «Foglio d'Ordini» del P.N.F. sotto il titolo «Nav. e Mare», recita: «La conferenza di Londra è imminente e il suo programma è noto. Si tratta di realizzare un accordo tra le maggiori potenze marittime del mondo, Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Francia, Italia allo scopo di ridurre o contenere gli armamenti navali. Che tale accordo si raggiunga o nei nostri o in altri tempi non ci preoccupiamo. Le gravi difficoltà da superare, una di esse è pregiudiziale, la questione della partita navale colla Francia, partita pregiudiziale della conferenza di Londra. Rinnanziare è impossibile, nella mani più assidue, che la partita si faccia più in alto, più in basso o al livello attuale non importa; l'essenziale è che il diritto alla partita sia conservato anche nel nuovo protocollo che dovrà o dovrebbe, concludere i lavori della conferenza di Londra. Non solo l'Italia mantiene integralmente il suo diritto di partita navale colla Francia ma rivendica idealmente tale diritto, anche nei confronti della potenza navale più forte del mondo. E' in causa delle sue modeste possibilità economiche finanziarie che l'Italia rinuncia a sostenere il suo diritto alla partita navale coll'Inghilterra, perché mentre l'Inghilterra è in grado di avere in un mare chiuso le sue porte sono in possesso di stati stranieri. La posizione dell'Italia nel Mediterraneo è gravemente tragica. La vita di una nazione di quarantadue milioni di abitanti dipende dal passaggio dello stretto di Gibilterra lungo pochi chilometri, bloccato

bilissimo anche con forze irrilevanti, attraverso il quale l'Italia comunica col mondo occidentale. Per la Francia il problema Mediterraneo è un problema di sicurezza di trasporti militari di truppe di colore verso la metropoli; per l'Italia è un problema di vita o di morte di tutto il popolo. La Francia può navigare nel mare del Nord, nell'Atlantico, nel Mediterraneo. L'Italia solo nel Mediterraneo.

Può darsi che lo scoglio della partita franco-italiana faccia cadere a picco la nave della degli argonauti londinesi alla ricerca della pace. Tale eventualità per tale causa ci lascia perfettamente tranquilli.

Un popolo nei ranghi

che ROMA 13. - Sotto il titolo «Un popolo nei ranghi» l'«Odierno» «Foglio d'Ordini» del P. N. F. pubblica: «Le importanti manifestazioni svoltesi a celebrazione della nozze auguste di S. A. R. il Principe Ereditario con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio, ed alle quali hanno assistito Re e Principi e Rappresentanti di ogni parte d'Europa hanno dimostrato non solo la devozione e l'amore di tutti gli italiani ma anche lo spirito nuovo del regime e del popolo, la grande rivista militare e quella aerea, la grande rivista corteo dei costumi, l'acclamazione e l'applauso di tutte le gerarchie politiche e sindacali, delle municipalità, province, le adunate di Camice Nero e di bimbi sono riuscite manifestazioni imponenti per disciplina, per spirito militare, per ardore di entusiasmo. Pressi da - ritorni di fiamma - retorici, alcuni giornalisti sono andati in delirio di commozione ed hanno scoperto che c'è un'Italia nuova, fiera e laboriosa, generosa e tenace. E' l'Italia che il Fascismo ha creato dal disordine e dalla rovina e che di oggi lavora negli studi nelle officine e nei volti con nuovo orgoglio e con ferma fede».

Le nozze auguste di S. A. R.

il Principe Ereditario

festeggiate a bordo della «Vulcania»

Trieste, 14. - Nella ricorrenza dell'augusto nozze di S. A. R. il Principe Umberto con la Principessa Maria, sono state organizzate cerimonie solenni a bordo della «Vulcania», della Società Cosulich, in viaggio da Trieste a Napoli. Alla presenza di tutti i passeggeri e dell'equipaggio sono stati resi gli onori alla bandiera e quindi è stata celebrata una messa solenne. Alla fine della funzione hanno pronunciato elevati discorsi il comandante e il cappellano che hanno inneggiato agli augusti sposi simbolo della nuova primavera italiana.

Il congresso nazionale medico

e la politica mutualistica

Napoli 14. - Nella seduta pomeridiana del secondo congresso nazionale del sindacato fascista dei medici, presieduto dal prof. Sorrentino, il prof. Grimaldi ha riferito sulla politica mutualistica. Intorno all'importante argomento si svolge una vivace discussione alla quale partecipano molti congressisti. Alla fine viene approvato un ordine del giorno recante le firme dell'on. Ermanno Fiorotti, Sen. Gaspari, on. Ferrar e di molti altri congressisti col quale si dà mandato al direttorio nazionale del sindacato di prendere precisi accordi con la competente confederazione fascista, con il prurito e con il Ministero delle corporazioni, affinché: 1. Nelle mutue sia lasciata all'interessato libertà di scegliere il proprio medico curante; 2. Sia impedito il ripristino sotto forma larvata della condotta piena attraverso il sistema mutualistico; 3. Sia stabilito che nelle prestazioni ospedaliere, pur con i necessari ed utili temperamenti, i ricoverati mutui debbono la corresponsione degli onorari stabiliti dalle competenti autorità.

Dopo l'approvazione di altri ordini del giorno fra cui uno contro l'esercizio abusivo e contro il baragginaggio, il prof. Sorrentino prima di dichiarare chiusi i lavori del congresso dà lettura di telegrammi di devozione e di deferente omaggio da lavoro a Duce, a S. E. Turati e a S. E. Bottai. L'assemblea ne approva l'invio con un'imponente manifestazione fascista con grida di viva il Duce, viva il Fascismo.

Vera Vergani lascia le scene

La serata d'addio a Milano

MILANO, 14. - Ieri sera Vera Vergani, prossima a passare a nozze col comandante Pescarolo, ha dato al Manzoni la sua recita d'addio all'arte recitando la «Figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio.

Un concerto madrileno

dedicato alla musica italiana

Madrid 14. - Il settimo concerto della stagione 1929-30 alla società filarmonica di Madrid è stato oggi dedicato alla musica italiana del maestro Casella. Il maestro in persona era al pianoforte accompagnato dal violinista Serrato e dal violoncellista Bonucci. Nel pubblico che gremito il teatro della Comedia, si notavano le più spiccate personalità dell'arte spagnola. Il successo ottenuto dal concerto, dimostra quanto siano state apprezzate la finezza dell'aspirazione e la virtuosità dell'esecuzione della musica di Casella. Contemporaneamente A. C. Braggaglia, direttore del Teatro degli Indipendenti di Roma teneva una applauditissima conferenza sul tema «Residenza degli Studenti» interessando l'elegante e folto auditorio per più di un'ora sul tema tecnico del teatro moderno, affermando che la tecnica del teatro deve essere tale che tutto concorra in esso a perfezionare l'illusione. La scena, la luce, la parola.

Simone Boccanegra

all'Opera di Vienna

VIENNA, 14. - Al Teatro Nazionale dell'Opera ha avuto luogo la prima rappresentazione dell'opera di Giuseppe Verdi: «Simone Boccanegra» in serata di gala, sotto la direzione del maestro Clemente Krauss.

La messa in scena è stata magnifica, l'esecuzione dell'opera era affidata ai principali artisti del teatro. Alla rappresentazione hanno assistito il Presidente della Repubblica, i membri del Governo, il corpo diplomatico, personalità e molti autorevoli critici d'arte giunti anche da vari paesi esteri. Il pubblico ha accolto l'opera con applausi vivissimi alla fine di ogni atto. Al termine della rappresentazione sono stati chiamati più volte al proskenio i «crescenti» il direttore dell'orchestra ed il dott. Wertheimer autore di una nuova versione in tedesco del libretto dell'opera.

Cento milioni di lire spese

per una causa giudiziaria

NEW YORK, 14. - Johan Rockefeller e suo figlio, che da ben 25 anni erano in lotta con la società interessata perché volevano che dai loro grandi possedimenti di Yonkers Hill fosse bandita la succursale della ferrovia centrale di Nuova York, ora hanno finalmente avuto la soddisfazione di avere vinta la causa. La succursale ferroviaria dovrà ora sparire dai possedimenti di Rockefeller. Si assicura che la vittoria odierna è costata ai miliardari cento milioni di lire. (R. S.)

Grandi disastri in Inghilterra
cagionati dal maltempo
Numerose vittime

LONDRA, 14. - La tempesta scattata sull'Inghilterra meridionale è stata una delle più violente che la storia ricordi. Essa ha provocato grandi disastri, con gravissimi danni. Centinaia di linee telegrafiche e telefoniche sono andate distrutte. Numerose case sono crollate anche a Londra. Il vento fortissimo ha isolato completamente la Leafeld e tutte le altre stazioni radiotelegrafiche dell'amministrazione delle poste ad eccezione di quella Rugby. Le ultime notizie finora accertate ascendono a tredici. Di due uomini non si è avuta più notizia dopo l'impercoscibile della bufera. La maggior parte delle vittime sono donne e bambini. Anche sul mare la tempesta ha infuriato violentissima. Lo ammiraglio annuncia che il rimorchiatore «Sentry» è naufragato al largo di Lshant. I venti uomini componenti l'equipaggio sono annegati mentre cinque sono stati tratti in salvo.

Il rimorchiatore stazionario 420 tonnellate era salpa nella giornata di sabato da Portland insieme ad un altro rimorchiatore e ad una corvetta della flotta di Gibilterra. Le piccole navi, colte ieri matti nel mezzo della violentissima tempesta furono sbalzate da tutte le parti con sensibili deviazioni dalla loro rotta. Il rimorchiatore «Sentry» è naufragato al largo di Lshant. I venti uomini componenti l'equipaggio sono annegati mentre cinque sono stati tratti in salvo.

Altre navi in pericolo

Il piroscafo «Antonia» che è arrivato oggi a Liverpool proveniente da New York, ha potuto fare la sua sosta abituale a Queenstown in conseguenza della corazzata «Nelson» la nave ammiraglia della flotta dell'Atlantico. L'ammiraglio Keyes che è immediatamente istruito acciò che il piroscafo «Frobisher» si portasse a tutto vapore in direzione della località di dove si è partito il segnale di soccorso. Poco dopo un altro messaggio della corvetta segnala che il rimorchiatore «Sentry» è naufragato e che soltanto cinque marinai sono stati salvati. I superstiti erano stati raccolti a bordo della corvetta e del secondo rimorchiatore.

I drammi delle miniere

Due operai sepolti vivi

NUOVA YORK, 14. - Telegrafano da Henderson nel Kentucky che in seguito ad una esplosione avvenuta in una miniera di carbone, due minatori sono rimasti uccisi. Intanto il fuoco è andato sempre più estendendosi all'interno e tutti gli sforzi fatti per liberare i due disgraziati sono rimasti vani. Si teme purtroppo, che la miniera sarà la loro tomba. (R. S.)

Le vittime dell'aviazione

Un espresso aereo sperduto

NUOVA YORK, 14. - Da Texas è giunta notizia di una sciagura aerea nella quale sono rimaste vittime due negozianti di aeroplani, il cui apparecchio è precipitato al suolo per cause non appurate, durante un volo di prova. Si teme che anche l'espresso aereo partito venerdì scorso da Las Vegas (Nevada), sia incorso in una sciagura non escludendosi avute notizie dopo la sua partenza. Durante la giornata di domenica vari apparecchi si sono rotti nell'Utah per farvi ricerche riepilogando che l'aviatore abbia dovuto compiere un atterraggio di fortuna in seguito alla violenta bufera di neve verificata nella notte di venerdì in quella zona. Sono state invece abbandonate, a causa della nebbia e del maltempo, le ricerche degli aviatori Marra e Kird Parich scomparsi giorni addietro durante esperimenti d'atterraggio.

Irrequietudini continue

nell'America meridionale

BUENOS AYRES, 14. - In seguito all'uccisione di un operaio del porto, attribuita ad un libero lavoratore, gli operai tutti del porto danno proclamano la sciopero generale di 24 ore. Si originano stati sindacali si sono unite agli scioperati. (R. S.)

La rivoluzione proclamata

nell'Uruguay

MONTEVIDEO 14. - Secondo notizie non però confermate, Nepomuceno Saravia figlio del delinquent generale capo del partito nazionalista, avrebbe proclamato la rivoluzione nella provincia di Rivera. Durante un comizio, il quale hanno partecipato 600 persone, sono stati pronunciate discorsi, al corso dei quali si è proclamata la riforma della costituzione dell'Uruguay. (Radio Stefan.)

I complotti degli antifascisti all'estero
Si attendono nuovi arresti a Nizza

PARIGI, 14. - Il «Matin» riferisce da Nizza che continuano attivamente le indagini della polizia in seguito all'arresto al Canet dei fratelli Angelo ed Enrico Padua, Ercolo Mastrodonato e Giuseppe Russo, che avrebbero partecipato agli attentati terroristici commessi sulla costa Azzurra e che sono stati accusati di furto e di trasporto di esplosivi. Sono state effettuate nuove perquisizioni presso vari stabili sospetti che erano in rapporto della banda. L'operazione della polizia avrebbe dato risultati interessanti. Si attendono nuovi arresti.

Complotto militare

sventato al Messico

Ufficiali arrestati dalla polizia

RIO DE JANEIRO, 14. - La polizia in una operazione operata in una casa di B. Apulo ha coperto una miriade di documenti, parecchi fucili e rivoltelle nonché una grande quantità di munizioni. Sono stati arrestati dalla polizia tre ufficiali dell'esercito brasiliano che verranno deferiti al tribunale militare. Costoro erano stati implicati pure nella rivolta del 1924. Un quarto ufficiale è riuscito a fuggire, dopo avere sparato sugli agenti. Un altro scandalo militare ha avuto il suo epilogo al tribunale che ha condannato il colonnello Corbinho ad un anno di carcere ed a una grossa multa. Egli era imputato di avere in qualità di amministratore capo della prima zona militare frodato il ministero della guerra per 800 mila contes. Insieme al Corbinho sono stati condannati alla stessa pena pure altri suoi complici. (R. S.)

Una nave inghiottita dall'Oceano

STOCOLMA, 14. - Il posto di guardacoste di Haganaq nella Svezia ha scorto ieri sera i segnali di un vapore in pericolo. La nave è colata a picco prima che il battello del luogo avesse potuto prendere il mare. Malgrado le ricerche fatte non si è trovata nessuna traccia di superstiti. (R. S.)

Due fidanzati

travolti da un diretto

nella stazione di Bruxelles

BRUXELLES, 14. - Una «raccapriccia» e disgrazia è avvenuta ieri ad un passaggio a livello nei pressi della stazione. Una comitiva di parenti fidanzati ai quali erano due giovani fidanzati, la signorina Lando e l'impiegato di Banca, Lemmy, si trovava alla stazione quando è sopraggiunto il rapido Parigi-Liegi non avendo avuto la calma del maltempo. I due giovani che si tenevano stretti sono stati travolti dal treno tra il raccapriccio dei parenti. Dei due giovani non rimaneva che una massa informe e sanguinolenta di carne. (R. S.)

Ridotto al suicidio

per il crollo di Wallstreet

Londra, 14. - Anche a Londra il tracollo di Wallstreet, ha condotto alla disperazione qualunque delle sue vittime. Giovedì era stato trovato ucciso nel suo studio il sig. Stewart già ricchissimo e presidente di molte società.

Oggi si è trovata una sua lettera nella quale dichiara che per l'enorme perdita subita in seguito al ribasso dei titoli americani si sente spinto al suicidio. (R. S.)

Milioni andati in fumo

Grande deposito di grano

distrutto da un incendio

EDIMBURGO, 13. - Un incendio è scoppiato in un magazzino dei grandi depositi di grano che è andato distrutto. I pompieri non hanno potuto fare altro che isolare il fuoco, i danni superano i quattro milioni. (R. S.)

e dodici grandi magazzini

pure distrutti dal fuoco

SAINT STEPHEN (New Brunswick) 14. - Un violento incendio si è sviluppato in uno dei più ricchi quartieri della borgata distruggendo in poche ore nonostate gli sforzi dei pompieri, ben dodici importanti magazzini. I danni ascendono a circa quattro milioni e mezzo di lire. (R. S.)

L'inverno sul serio, in California

Ballerini bloccati

SAN FRANCISCO, 14. - Una violenta tempesta di neve si è avuta ieri nel California. In seguito ad essa, 130 automobili che si recavano ad una festa carnevalesca a Calaveras Bigtrees, sono rimasti bloccati, ed hanno dovuto abbandonare le macchine per cercare rifugio nei vicini casolari. (R. S.)

Gravi inondazioni

nella regione del Mississippi

Memphis (Tennessee) 14. - Nella vallata inferiore del Mississippi, dove le recenti inondazioni avevano già causato gravi danni, la situazione è andata notevolmente peggiorando in questi ultimi giorni. In seguito alle piogge ininterrotte che hanno provocato l'ingrossamento del fiume.

Audace tentativo aviatorio

troncato da una tempesta

Parigi 14. - Si nutrono vive apprensioni sulla sorte dell'aviatore indiano Mohan Singh il quale come è noto sta tentando il volo a tappe Inghilterra-India. Notizie da Nyon informano che l'aviatore ha dovuto atterrare alle 13 di ieri presso Nyon in seguito ad una violenta tempesta o nell'atterraggio di fortuna ha rotto l'elica. (R. S.)

Complotto militare

sventato al Messico

Ufficiali arrestati dalla polizia

RIO DE JANEIRO, 14. - La polizia in una operazione operata in una casa di B. Apulo ha coperto una miriade di documenti, parecchi fucili e rivoltelle nonché una grande quantità di munizioni. Sono stati arrestati dalla polizia tre ufficiali dell'esercito brasiliano che verranno deferiti al tribunale militare. Costoro erano stati implicati pure nella rivolta del 1924. Un quarto ufficiale è riuscito a fuggire, dopo avere sparato sugli agenti. Un altro scandalo militare ha avuto il suo epilogo al tribunale che ha condannato il colonnello Corbinho ad un anno di carcere ed a una grossa multa. Egli era imputato di avere in qualità di amministratore capo della prima zona militare frodato il ministero della guerra per 800 mila contes. Insieme al Corbinho sono stati condannati alla stessa pena pure altri suoi complici. (R. S.)

Una nave inghiottita dall'Oceano

STOCOLMA, 14. - Il posto di guardacoste di Haganaq nella Svezia ha scorto ieri sera i segnali di un vapore in pericolo. La nave è colata a picco prima che il battello del luogo avesse potuto prendere il mare. Malgrado le ricerche fatte non si è trovata nessuna traccia di superstiti. (R. S.)

Due fidanzati

travolti da un diretto

nella stazione di Bruxelles

BRUXELLES, 14. - Una «raccapriccia» e disgrazia è avvenuta ieri ad un passaggio a livello nei pressi della stazione. Una comitiva di parenti fidanzati ai quali erano due giovani fidanzati, la signorina Lando e l'impiegato di Banca, Lemmy, si trovava alla stazione quando è sopraggiunto il rapido Parigi-Liegi non avendo avuto la calma del maltempo. I due giovani che si tenevano stretti sono stati travolti dal treno tra il raccapriccio dei parenti. Dei due giovani non rimaneva che una massa informe e sanguinolenta di carne. (R. S.)

Tragiche ascensioni

Due studenti sepolti da una valanga

ZURIGO, 14. - Telegrafano da Bellinzona che un valanga ha travolto due studenti che tornavano da Airolo da un'escursione. Uno di essi, di nazionalità tedesca, riuscì a liberarsi dalla valanga e scese ad Airolo chiedendo soccorso. Una spedizione fu subito organizzata, ma finora non si è potuto trovare il corpo dello studente sepolto. Egli è certo Schaffer studente alla scuola politecnica. (R. S.)

Tre persone fatte saltare con dinamite

da banditi americani

WILKESBARRE (Pennsylvania) 14. - Il casale e due capi mestri di una miniera in questa zona sono stati ridotti a brandelli dall'esplosione provocata da quattro persone di banda che volevano impadronirsi di trenta mila dollari che essi avevano indovinato. L'ingente somma in biglietti di banca è andata distrutta. (R. S.)

Una fabbrica di acetilene

scoppia a Dresda

cagionando vivo panico in città

DRESDA, 14. - Una fabbrica di acetilene in cui si era prodotta un'esplosione è andata completamente distrutta. Lo scoppio è stato avvertito in tutta la città dovunque si sono spaventati, nei quartieri più prossimi alla fabbrica. Fortunatamente le vittime si sono limitate ad un operaio morto ed uno ferito gravemente. (R. S.)

Si tolgono i viveri

ai minatori dimostranti

SIDNEY, 14. - Il Governo, deciso ad impedire qualunque manifestazione nei bacini carboniferi, ha emesso una ordinanza secondo la quale i minatori che partecipano a dimostrazioni verranno privati dei viveri e di ogni soccorso. (R. S.)

Sconti ribassati in Germania

Berlino 13. - La Reichsbank ha

diminuito dal 7 al 6 e mezzo per cento il tasso dello sconto e dall'otto al 7 e mezzo per cento il tasso interesse per anticipazioni. (R. S.)

Le macchine stampanti danno una produzione del volte maggiore che non la competizione a mano. Per prevenire la rivalenza alla tipografia, Despreux Del Bianco e Figlio.

Il consiglio delle Nazioni a Ginevra
Il punto di vista italiano sui mandati dell'Irak

GINEVRA, 13. - Il Consiglio delle Nazioni ha ripreso nel pomeriggio la sua seduta dedicata all'esame del rapporto sull'ultima sessione della commissione dei pagamenti. La questione della Palestina e de Muro del Pianto di Gerusalemme per le quali il vivissimo era l'attesa, è stata rinviata ad un'altra seduta per mettere in grado i membri del consiglio di prendere visione di una nuova proposta presentata dal Governo inglese in merito alla ricostruzione della commissione internazionale dei Luoghi Santi. L'attenzione si è così riversata alla seconda importante questione che figurava nel rapporto della Commissione dei mandati, quella relativa all'intenzione manifestata dal Governo inglese di raccomandare la missione dell'Irak alla Società delle Nazioni nel 1932. Dopo le proposte del delegato fiandese nella qualità di relatore su questo punto il delegato italiano S. E. Grandi ha fatto queste dichiarazioni:

LE DICHIARAZIONI DI S. E. GRANDI

Io sono d'accordo con l'on. Relatore per facilitare la commissione permanente dei mandati, nella sua opera, che come sempre del resto, è stata della più alta importanza e anche per certe questioni molto preponderanti. Particolarmente invece per ciò che concerne l'Irak, la commissione dei mandati si è già messa fin d'ora ne le migliori posizioni per l'esecuzione del suo compito, più difficile che d'abitudine, in vista dell'avvenimento che si prepara: l'indipendenza dell'Irak e la sua entrata fra i membri della Società delle Nazioni. Ora è pressoché inutile di sottolineare che questo avvenimento è di importanza eccezionale in se stesso e come precedente per i casi possibili. E' anche degno di nota che la fine del sistema di tutela sia stato raccomandato dalla potenza mandataria soltanto nove anni dopo la sua messa in vigore. Ora è appunto il consiglio specialmente incaricato dell'art. 22 del patto, di esercitare questa tutela che spetta di pronunciarsi sui risultati di tale esperienza. Il consiglio non ha alcun organo d'inchiesta e di investigazione all'interno della commissione dei mandati.

I delitti esecrandi

Una bomba contro il consolato

CORDOBA (Argentina), 13. - Una bomba è stata trovata dinanzi al Consolato italiano, da funzionari di polizia. Mentre veniva trasportata al posto di polizia, la bomba è esplosa. Un agente di polizia ed un passante sono rimasti feriti. (R. S.)

Emerito truffatore

arrestato a Marsiglia

MARSIGLIA, 14. - E' stato arrestato il rappresentante di una società parigina, ta e Bernard de Clavieres di 59 anni, il quale ha truffato, mentre si trovava a Genova dal 1927 al 1929, la somma di lire 136.704 alla società da lui rappresentata. F. De Clavieres, imputato di abuso di fiducia, è stato passato alle carceri.

I segretiari federali

chiamati a rapporto dal Duce

ROMA, 13. - Il Foglio d'ordini del P. N. F. comunica l'ultimo elenco dei segretari federali. Per Trieste è stato nominato Carlo Perusino, iscritto al Partito dal settembre 1919, già comandante della squadra d'azione «Giovinezza», segretario del G. U. F. di Trieste, dottore in scienze economiche.

I delitti esecrandi

Una bomba contro il consolato

CORDOBA (Argentina), 13. - Una bomba è stata trovata dinanzi al Consolato italiano, da funzionari di polizia. Mentre veniva trasportata al posto di polizia, la bomba è esplosa. Un agente di polizia ed un passante sono rimasti feriti. (R. S.)

Emerito truffatore

arrestato a Marsiglia

MARSIGLIA, 14. - E' stato arrestato il rappresentante di una società parigina, ta e Bernard de Clavieres di 59 anni, il quale ha truffato, mentre si trovava a Genova dal 1927 al 1929, la somma di lire 136.704 alla società da lui rappresentata. F. De Clavieres, imputato di abuso di fiducia, è stato passato alle carceri.

